



Comune di Pietra Ligure
PROVINCIA DI SAVONA



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

Silvano Montaldo

Sommaro

VERIFICHE PRELIMINARI	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014	5
AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE	6
Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG	6
Situazione di cassa	6
Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2015	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	7
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015	8
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo di amministrazione.....	9
BILANCIO PLURIENNALE	10
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.....	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	11
8. Verifica della coerenza interna	11
8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni.....	11
8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni	11
9. Verifica della coerenza esterna	13
9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità ..	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015	15
ENTRATE CORRENTI	15
Entrate tributarie	15
Imposta municipale propria	16
Addizionale comunale Irpef.....	16
Fondo di solidarietà comunale	16
TARI	16
TASI.....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Contributi e trasferimenti dello Stato, Regione e altri enti	17
Trasferimenti correnti dallo Stato	17
Contributi correnti dalla Regione.....	17
Contributi correnti da altri enti del settore pubblico	17
Entrate extratributarie	18
Proventi dei servizi pubblici	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Spese di personale.....	19
Fondo di riserva	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
ORGANISMI PARTECIPATI	20
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	21
INDEBITAMENTO.....	22
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017	23
SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI.....	28

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Silvano Montaldo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 30.05.2012, ed ora in carica in regime di prorogatio

- ricevuto in data 20.07.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 20.07.2015 con delibera n. 120 completa di:
 - bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale

Gli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo ed esame del bilancio di previsione, trasmessi nei giorni seguenti, sono i seguenti:

- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- rendiconti dell'esercizio 2013 e 2014;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- le delibere di Giunta Comunale n. 103, 104, 107, 108 del 20/07/2015 con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, e le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale;
- la delibera della G.C. n. 102 del 20.07.2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- la deliberazione G.C. n. 119 del 20.07.2015 di approvazione dell'elenco dei beni che possono essere destinati alla redazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le verifiche anche a campione al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare non ha adottato entro il 30 settembre 2014 la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio in quanto la predetta deliberazione è facoltativa in caso di approvazione del bilancio di previsione dopo il 01/09/2014 e il bilancio di previsione 2014 è stato deliberato in data 30.09.2014 (deliberazione del consiglio comunale n. 52);

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 30 marzo 2015, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 13 marzo 2015.

La gestione dell'anno 2014, come risulta dalla relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto 2014 ed alla quale si rimanda, è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per € 33.036,39, così ripartito:

Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente	33.036,39	Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile utilizzato per spesa corrente		Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese in conto capitale	
Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti			
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	33.036,39	Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	0,00

Dalle attestazioni ricevute a fine anno risultano sussistere debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare per un importo pari a € 20.481,82 lordi e passività potenziali per un importo complessivo pari a € 705.470,17, per il quale questo organo di revisione ha già espresso le sue raccomandazioni il 7 maggio 2015 in sede di parere sul bilancio consuntivo 2014 e sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Saldo anticipazioni
Anno 2012	3.353.446,26	0,00
Anno 2013	197.583,46	0,00
Anno 2014	2.805.879,05	0,00

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 29.05.2015 l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	13.117.065,71	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	18.381.595,63
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.004.655,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	4.616.437,27
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	5.224.384,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.545.557,97		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.607.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	4.217.591,83
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	4.040.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	4.040.000,00
<i>Totale</i>	29.538.662,68	<i>Totale</i>	31.255.624,73
Avanzo di amministrazione	118.430,97	Disavanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato	1.598.531,08		
<i>Totale complessivo entrate</i>	31.255.624,73	<i>Totale complessivo spese</i>	31.255.624,73

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

EQUILIBRIO FINALE		
Valore Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata		78.958,09
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	19.346.104,71
spese finali (titoli I e II)	-	19.599.187,46
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+ -	174.124,66

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	11.314.512,66	13.785.084,82	13.117.065,71
Entrate titolo II	1.534.424,13	1.327.615,32	1.004.655,00
Entrate titolo III	4.876.073,36	4.500.998,74	5.224.384,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	17.725.010,15	19.613.698,88	19.346.104,71
(B) Spese titolo I	15.321.763,72	17.368.426,07	18.381.595,63
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.914.932,28	1.785.940,91	1.217.591,83
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	488.314,15	459.331,90	-253.082,75
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente e quota FPV	8.517,05	33.036,39	168.889,06
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	261.000,00
• contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	231.000,00
• plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
• altre entrate	0,00	0,00	30.000,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	19.952,40	109.874,00	176.806,31
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	19.952,40	9.874,00	33.500,00
- economie da rinegoziazione mutui destinate ad investimenti	0,00	100.000,00	143.306,31
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	476.878,80	382.494,29	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	998.230,20	612.132,44	2.545.557,97
Entrate titolo V **	29.140,21	0,00	607.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	1.027.370,41	612.132,44	3.152.557,97
(N) Spese titolo II	1.411.275,86	611.621,00	4.616.437,27
(O) differenza di parte capitale (M-N)	-383.905,45	511,44	-1.463.879,30
(P) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	19.952,40	109.874,00	176.806,31
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] e FPV	374.934,29	0,00	1.548.072,99
(R) Entrate diverse destinate al finanziamento di spese correnti	0,00	0,00	261.000,00
Saldo di parte capitale (O+P+Q+R)	10.981,24	110.385,44	0,00

* Esclusa Categoria I "Anticipazione di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014	28.500,00	
- fondo pluriennale vincolato	1.519.572,99	
- avanzo del bilancio corrente	176.806,31	
- alienazione di beni	230.000,00	
- contributo permesso di costruire	605.000,00	
- altre risorse	0,00	
Totale mezzi propri		2.559.879,30
Mezzi di terzi		
- mutui	607.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	291.327,97	
- contributi regionali	534.830,00	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	623.400,00	
Totale mezzi di terzi		2.056.557,97
TOTALE RISORSE		4.616.437,27
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		4.616.437,27

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo di amministrazione

E' stato iscritto in bilancio una quota dell'avanzo d'amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio 2014, pari ad euro 118.430,97, così ripartita:

Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente	89.930,97	Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	0,00
Avanzo disponibile utilizzato per spesa corrente	0,00	Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	0,00
Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	0,00	Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese in conto capitale	28.500,00
Avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	0,00	Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	0,00
Avanzo disponibile utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti	0,00		0,00
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	89.930,97	Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	28.500,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017
Entrate titolo I	14.153.730,71	14.203.730,71
Entrate titolo II	520.743,36	520.743,36
Entrate titolo III	5.237.364,00	5.248.364,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	19.911.838,07	19.972.838,07
(B) Spese titolo I	17.749.262,94	17.725.491,67
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.439.180,23	1.761.846,40
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	723.394,90	485.500,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
• contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
• plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
• altre entrate	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	723.394,90	485.500,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	33.500,00	33.500,00
- economie da rinegoziazione mutui destinate ad investimenti	689.894,90	452.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
(I) Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H+I)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017
Entrate titolo IV	1.527.400,00	2.112.400,00
Entrate titolo V **	700.000,00	1.700.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	2.227.400,00	3.812.400,00
(N) Spese titolo II	3.413.310,71	4.297.900,00
(O) differenza di parte capitale (M-N)	-1.185.910,71	-485.500,00
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	723.394,90	485.500,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] e FPV	0,00	0,00
(R) Entrate diverse destinate al finanziamento di spese correnti	0,00	0,00
(S) Fondo pluriennale vincolato	462.515,81	0,00
Saldo di parte capitale (O+P+Q-R+S)	0,00	0,00

* Esclusa Categoria I "Anticipazione di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 140 del 28.10.2014 e modificato con deliberazione G.C. n. 118 del 20.07.2015.

Lo schema di programma adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 140 del 28.10.2014 è stato pubblicato per (almeno) 60 giorni consecutivi dal 07.11.2014.

Lo schema è stato adeguato con deliberazione G.C. n. 118 del 20.07.2015.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è in corso di approvazione come da proposta della Giunta Comunale inviata via mail all'organo di revisione per la formulazione del parere ai sensi dell'art.19 della 448/01.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ⇒ ricognizione delle caratteristiche generali;
 - ⇒ individuazione degli obiettivi;
 - ⇒ valutazione delle risorse;
 - ⇒ scelta delle opzioni;
 - ⇒ individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - ⇒ le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - ⇒ le risorse umane da utilizzare,
 - ⇒ le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - ⇒ le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - ⇒ gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - ⇒ il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - ⇒ la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011, come modificato dalla Legge n. 228/2012 e Legge n. 147/2013, gli enti sottoposti al patto di stabilità province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015, 2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta (dati in migliaia di euro):

1) saldo obiettivo come da D.L. n. 78/2015;

anno	obiettivo di competenza mista
2015	1.320
2016	1.419
2017	1.419

2) saldo obiettivo variazioni da sito MEF e Fondo Crediti dubbia esigibilità

anno	obiettivo di competenza mista	Variazioni da sito MEF	riduzione trasferimenti e pag.ti esclusi	saldo obiettivo da conseguire
2015	1.320	-15	257	1.048
2016	1.419	0	419	1.000
2017	1.419	0	534	885

3) obiettivo per gli anni 2015/2017

	2015	2016	2017
entrate correnti prev. accertamenti	19.346	19.912	19.973
spese correnti prev. impegni	18.382	17.749	17.725
differenza	964	2.163	2.248
+ fondo pluriennale vincolato di parte corrente	79	0	0
risorse (+) ed impegni (-) esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)	431	0	0
obiettivo di parte corrente	612	2.163	2.248
previsione incassi titolo IV	960	1.000	800
previsione pagamenti titolo II	510	1.900	2.000
pagamenti ai sensi del comma 9-bis dell'articolo 31 della legge n.183/2011 per pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre 2014	0	0	0
differenza	450	-900	-1.200
incassi (+) e pagamenti (-) esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)	0	0	0
obiettivo di parte c. capitale	450	-900	-1.200
obiettivo previsto	1.062	1.263	1.048

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo obiettivo previsto	Saldo obiettivo finale da conseguire	Differenza	Verifica
2015	1062	1048	14	OBIETTIVO RAGGIUNTO
2016	1263	1000	263	OBIETTIVO RAGGIUNTO
2017	1048	885	163	OBIETTIVO RAGGIUNTO

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai valori accertati negli ultimi due rendiconti:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Bilancio di previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.C.I.	292,00	1.051,87	8.080,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	518.945,46	249.845,00	250.000,00
Imposta municipale propria	7.081.467,48	8.151.588,47	8.200.000,00
Addizionale IRPEF	1.000.000,00	1.000.000,00	1.030.000,00
TASI	0,00	1.051.667,58	1.080.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	917,98		255,00
Imposta sulla pubblicità	91.381,84	74.941,97	90.000,00
Altre imposte	0,00		
Totale categoria I	8.693.004,76	10.529.094,89	10.658.335,00
Categoria II - Tasse			
Tassa rifiuti solidi urbani (recupero anni precedenti)	2.366.074,41	804,00	50.000,00
TARI	0,00	2.357.211,50	2.399.230,71
TOSAP	0,00	0,00	0,00
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	53.975,05	0,00	0,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	2.420.049,46	2.358.015,50	2.449.230,71
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.266,00	8.162,99	9.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio/solidarietà	194.192,44	889.811,44	0,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	201.458,44	897.974,43	9.500,00
Totale entrate tributarie	11.314.512,66	13.785.084,82	13.117.065,71

Imposta municipale propria

Il gettito è stato determinato sulla base:

⇒ dell'art. 1, comma 380, Legge 24/12/2012 n. 228;

⇒ delle aliquote e detrazioni vigenti per il 2014 e confermate anche per l'esercizio 2015:

Aliquota ordinaria	1,06‰
Abitazione principale e relative pertinenze (per fattispecie non esenti A1, A8 e A9)	3,80‰
Abitazioni locatate con contratto registrato a persone fisiche che vi acquisiscono la residenza e le adibiscono ad abitazione principale ed abitazioni concesse in uso gratuito ai parenti di primo e secondo grado, in linea retta e collaterale	7,60‰
Fabbricati del Gruppo C destinati ad attività produttive	7,60‰

Il gettito previsto ammonta ad euro 8.200.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 250.000,00.

Nella spesa è prevista la somma di € 15.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU (nonchè tributi vari in genere) di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente non procederà alla modifica del Regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale Irpef, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale N° 31 del 26.03.2008, e pertanto resta in vigore, ai sensi dell'art. 1, c. 169, della legge n. 296/2006, l'aliquota del 2010 nella misura dello 0,80%, con l'applicazione di una fascia di esenzione per i redditi fino ad euro 7.500,00. Il gettito è previsto in € 1.030.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 e successive integrazioni e modificazioni non è stato previsto come entrata di bilancio in quanto l'Ente risulta già dal 2013 incapiente.

Si evidenzia che a seguito di tale "condizione" l'Ente ha previsto un esborso a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale pari ad euro 2.497.135,82, così come comunicato sul sito della Direzione Centrale per la Finanza Locale.

TARI

Dal 1° gennaio 2014 è istituita la Tassa sui Rifiuti (TARI), quale componente dell'Imposta Unica Comunale -IUC- istituita dalla Legge n. 147/2013, in sostituzione dei precedenti prelievi tributari applicati dagli enti locali.

L'Ente provvederà ad approvare le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani tali da consentire la copertura del 100% del costo del servizio.

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie (codice meccanografico 1.02.0070) la somma di euro 2.399.230,71 per la nuova Tassa sui Rifiuti.

TASI

Dal 1° gennaio 2014 è istituito il tributo per i servizi indivisibili (TASI), quale componente dell'Imposta Unica Comunale -IUC- istituita dalla Legge n. 147/2013.

La previsione di gettito, pari ad euro 960.000,00, è ottenuta applicando le aliquote e detrazioni vigenti per il 2014, e confermate anche per l'esercizio 2015, alla base imponibile IMU.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
ICI/IMU	249.845,00	250.000,00	500.000,00	500.000,00
T.A.R.S.U./TIA	0,00	50.000,00	75.000,00	75.000,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00	0,00

Contributi e trasferimenti dello Stato, Regione e altri enti

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali "non fiscalizzati", in assenza dei dati ufficiali sul portale del Ministero dell'Interno, è stato previsto sulla base dell'andamento storico nonché sulla base dei provvedimenti normativi emanati alla data attuale.

Contributi correnti dalla Regione

I contributi correnti dalla Regione sono previsti in euro 270.913,59 e sono destinati prevalentemente all'assistenza ed ai servizi diversi alla persona.

Contributi correnti da altri enti del settore pubblico

I contributi correnti da parte di altri enti del settore pubblico sono previsti in euro 164.818,27 e si riferiscono, in particolar modo, alla quota a carico degli altri Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale, ad un contributo provinciale per la manutenzione dei rii e torrenti ed al contributo per i cantieri scuola dei lavoratori del Cantiere Rodriguez.

Entrate extratributarie

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

RIEPILOGO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				
<i>Esercizio finanziario</i> 2015				
SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	DIFFERENZA	% DI COPERTURA
CASA DI RIPOSO	895.000,00	977.467,16	-82.467,16	91,56%
MENSA SCOLASTICA	187.118,27	280.299,67	-93.181,40	66,76%
TRASPORTO SCOLASTICO	42.075,10	136.000,00	-93.924,90	30,94%
PARCHEGGI	158.060,00	0,00	158.060,00	
CAMPO SOLARE	39.396,00	88.100,00	-48.704,00	44,72%
STABILIMENTI BALNEARI	34.000,00	11.000,00	23.000,00	309,09%
TOTALE	1.355.649,37	1.492.866,83	-137.217,46	90,81%

I valori della tabella sono espressi in termini finanziari.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 120 del 20.07.2015 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 90,81%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 300.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 102 del 13.07.2015 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

⇒ Titolo I spesa per euro 116.500,00;

⇒ Titolo II spesa per euro 33.500,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
244.680,38	226.555,00	300.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2013	Impegni 2014	Previsione 2015
Spesa Corrente	154.297,33	132.750,87	116.500,00
Spesa per investimenti	19.952,40	9.874,00	33.500,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati dei rendiconti 2013 e 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Variazione % 2015/2014
01 - Personale	3.883.231,65	3.782.186,89	3.948.605,59	4,40%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	662.469,06	561.803,41	705.322,00	25,55%
03 - Prestazioni di servizi	7.823.304,03	7.717.746,32	7.844.229,06	1,64%
04 - Utilizzo di beni di terzi	167.224,16	187.028,23	198.240,00	5,99%
05 - Trasferimenti	1.735.318,62	4.147.595,02	4.335.517,44	4,53%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	758.984,91	694.756,24	588.485,00	-15,30%
07 - Imposte e tasse	241.741,62	227.477,47	384.220,00	68,90%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	49.489,67	49.832,49	59.607,49	19,62%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	256.949,38	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	60.419,67	
Totale spese correnti	15.321.763,72	17.368.426,07	18.381.595,63	5,83%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ⇒ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ⇒ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ⇒ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Ex intervento 01	3.782.186,89	3.876.951,00
Ex intervento 03	98.460,00	98.500,00
Ex intervento 07 (solo Irap)	215.014,50	222.220,00
Altre spese di personale da specificare:		
Rimborso ad enti per personale comandato (Intervento 5)	7.653,01	
	0,00	0,00
Totale spese di personale	4.103.314,40	4.197.671,00
spese escluse	58.190,71	65.566,18
Spese soggette al limite (comma 557) - (a)	4.045.123,69	4.132.104,82
SPESA DEL PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011-2013 (b)	4.295.372,14	4.295.372,14
Differenza (b) - (a)	250.248,45	163.267,32
Rispetto del limite di legge	SI	SI

I dati sono riferiti alla spesa sostenuta direttamente dall'ente.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari ad euro 60.419,67 per l'esercizio 2015, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,329% delle spese correnti.

Si evidenzia che ai sensi del nuovo comma 2-bis dell'art. 166, D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. g), D.L. n. 174/2012, almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva è riservata alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è stato determinato dal Responsabile del Servizio Finanziario in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel corso dell'esercizio si dovrà costantemente monitorato l'andamento dell'esigibilità dei crediti dubbi per consentire un eventuale adeguamento dei fondi.

Gli importi del triennio sono i seguenti:

2015	2016	2017
256.949,38	419.334,32	534.465,36

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzazioni di servizi pubblici locali.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

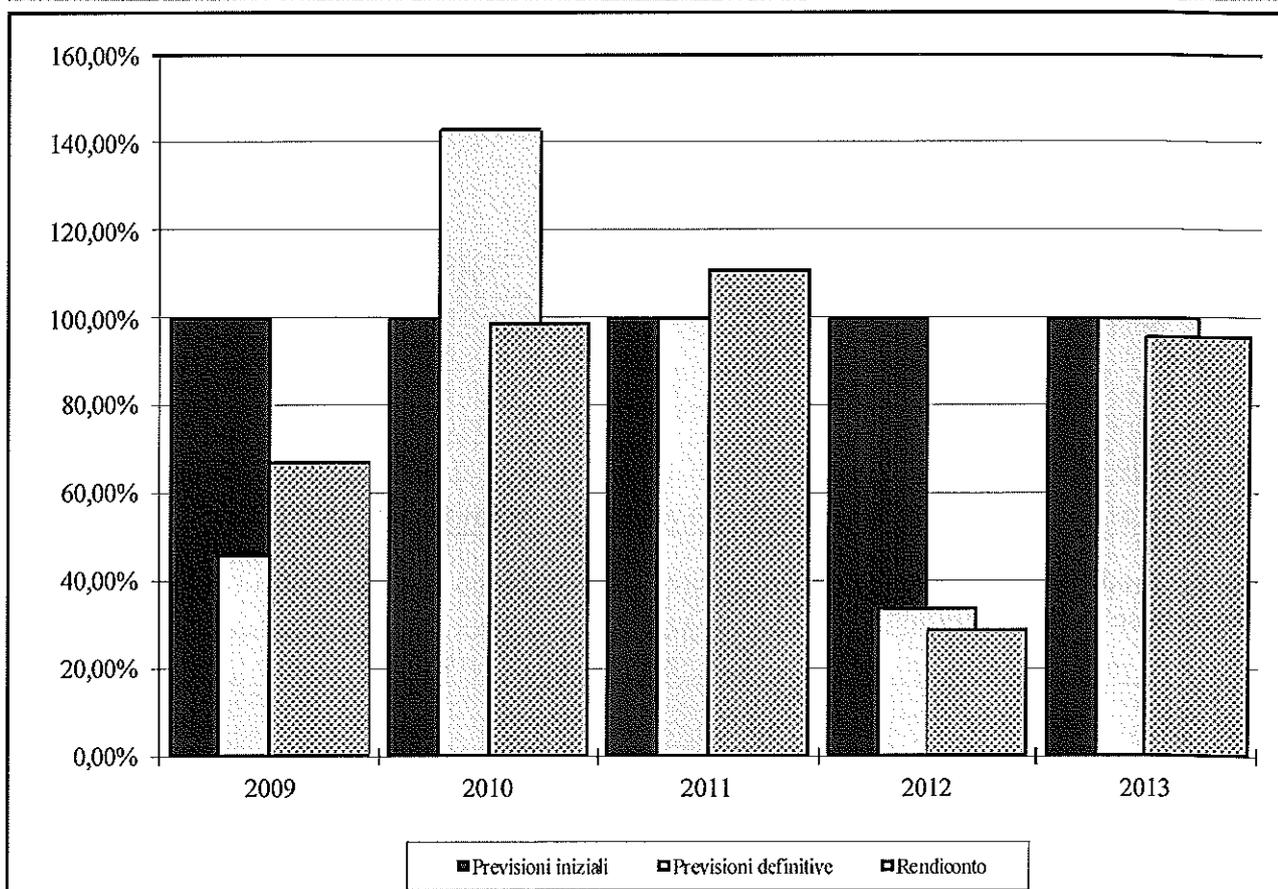
L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 4.616.437,27, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 3 delle verifiche degli equilibri.

IMPEGNI SPESE IN CONTO CAPITALE

Anni raffronto (migliaia di lire)	Rend. 2009	Rend. 2010	Rend. 2011	Rend. 2012	Rend. 2013	Rend. 2014	Prev. 2015
Previsioni iniziali	5.297.656,78	2.149.656,78	1.949.200,00	2.168.375,00	1.480.294,50	1.178.500,00	4.616.437,27
Previsioni definitive	2.427.304,04	3.066.287,78	1.939.036,00	728.353,50	1.480.294,50	1.168.500,00	
Rendiconto	3.557.564,04	2.112.226,24	2.152.804,55	624.231,67	1.411.275,86	611.621,15	

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Previsioni definitive	45,82%	142,64%	99,48%	33,59%	100,00%	99,15%	
Rendiconto	67,15%	98,26%	110,45%	28,79%	95,34%	51,90%	



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto, tuttavia pare necessario raccomandare una particolare attenzione per la ripercussione sul bilancio.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	17.725.010,15
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	Euro	1.772.501,02
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	588.485,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,320%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	1.184.016,02

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	588.485,00	536.836,49	498.624,29
% su entrate correnti penultimo anno preced.	3,320%	2,737%	2,577%
Limite art.204 Tuel	10%	10%	10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito	23.992.971,90	22.078.039,62	20.292.098,71	19.681.506,88	18.942.326,65
Nuovi prestiti	0,00	0,00	607.000,00	700.000,00	1.700.000,00
Prestiti rimborsati	1.914.932,28	1.785.940,91	1.187.591,83	1.419.467,53	1.468.888,08
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	30.000,00	19.712,70	292.958,32
Variazioni da altre cause	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale fine anno	22.078.039,62	20.292.098,71	19.681.506,88	18.942.326,65	18.880.480,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	758.984,91	694.756,24	588.485,00	536.836,49	498.624,29
quota capitale	1.914.932,28	1.785.940,91	1.217.591,83	1.439.180,23	1.761.846,40
totale fine anno	2.673.917,19	2.480.697,15	1.806.076,83	1.976.016,72	2.260.470,69

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari per ammortamento prestiti e finanziamenti diversi, pari a € 588.485,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi.

La previsione di spesa rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, comma 539, Legge n. 190/2014.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio una previsione per anticipazioni di cassa nel rispetto del limite del 3/12 (25%) delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	17.725.010,15
Anticipazione di cassa prevista	Euro	3.000.000,00
Percentuale		16,93%

Fino al 31/12/2015 la percentuale massima della anticipazione di cassa sulle entrate

correnti è stabilita nella misura dei 5/12 ai sensi dell'art.2, comma 3 bis, D.L. n.4/2014.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	13.117.065,71	14.153.730,71	14.203.730,71	41.474.527,13
Titolo II	1.004.655,00	520.743,36	520.743,36	2.046.141,72
Titolo III	5.224.384,00	5.237.364,00	5.248.364,00	15.710.112,00
Titolo IV	2.545.557,97	1.527.400,00	2.112.400,00	6.185.357,97
Titolo V	3.607.000,00	700.000,00	1.700.000,00	6.007.000,00
<i>Somma</i>	<i>25.498.662,68</i>	<i>22.139.238,07</i>	<i>23.785.238,07</i>	<i>71.423.138,82</i>
Avanzo presunto	118.430,97	0,00	0,00	118.430,97
Fondo plurienn. Vincolato	1.598.531,08	462.515,81	0,00	2.061.046,89
Totale	27.215.624,73	22.601.753,88	23.785.238,07	73.602.616,68

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	18.381.595,63	17.749.262,94	17.725.491,67	53.856.350,24
Titolo II	4.616.437,27	3.413.310,71	4.297.900,00	12.327.647,98
Titolo III	4.217.591,83	1.439.180,23	1.761.846,40	7.418.618,46
<i>Somma</i>	<i>27.215.624,73</i>	<i>22.601.753,88</i>	<i>23.785.238,07</i>	<i>73.602.616,68</i>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	27.215.624,73	22.601.753,88	23.785.238,07	73.602.616,68

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var. %	Previsioni 2017	var. %
01 - Personale	3.948.605,59	3.880.931,00	-1,71%	3.880.931,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	705.322,00	662.360,00	-6,09%	655.360,00	-1,06%
03 - Prestazioni di servizi	7.844.229,06	7.540.278,50	-3,87%	7.473.298,50	-0,89%
04 - Utilizzo di beni di terzi	198.240,00	182.240,00	-8,07%	178.240,00	-2,19%
05 - Trasferimenti	4.335.517,44	4.211.780,40	-2,85%	4.198.680,40	-0,31%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	588.485,00	536.836,49	-8,78%	498.624,29	-7,12%
07 - Imposte e tasse	384.220,00	234.220,00	-39,04%	234.220,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	59.607,49	20.800,00	-65,11%	10.800,00	-48,08%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	256.949,38	419.334,32	63,20%	534.465,36	27,46%
11 - Fondo di riserva	60.419,67	60.482,23	0,10%	60.872,12	0,64%
Totale spese correnti	18.381.595,63	17.749.262,94	-3,44%	17.725.491,67	-0,13%

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
--	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

Titolo IV

Alienazione di beni	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	291.327,97	0,00	0,00	291.327,97
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	534.830,00	295.000,00	0,00	829.830,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.459.400,00	1.232.400,00	2.112.400,00	4.804.200,00
Totale	2.545.557,97	1.527.400,00	2.112.400,00	6.185.357,97

Titolo V

Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	607.000,00	700.000,00	1.700.000,00	3.007.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	607.000,00	700.000,00	1.700.000,00	3.007.000,00
+ Avanzo di amministrazione	28.500,00	0,00	0,00	28.500,00
+ Fondo pluriennale vincolato	1.519.572,99	462.515,81	0,00	1.982.088,80
+ Risorse correnti destinate ad investimento	176.806,31	723.394,90	485.500,00	1.385.701,21
- quota 10% alienazioni destinata a estinzione mutui	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
- contributi per permessi di costruire destinati al finanziamento di spesa corrente	231.000,00	0,00	0,00	231.000,00
Totale	4.616.437,27	3.413.310,71	4.297.900,00	12.327.647,98

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

ENTRATE	CASSA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	SPESE	CASSA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.805.879,05								
Utilizzo avanzo di amministrazione		118.430,97	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		1.598.531,08	462.515,81	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.002.291,20	13.117.065,71	14.153.730,71	14.203.730,71	Titolo 1 - Spese correnti	24.597.712,70	18.381.595,63	17.749.262,94	17.725.491,67
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.084.564,74	1.004.655,00	520.743,36	520.743,36					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.732.358,83	5.224.384,00	5.237.364,00	5.248.364,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	960.000,00	2.545.557,97	1.527.400,00	2.112.400,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	510.000,00	4.616.437,27	3.413.310,71	4.297.900,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	24.779.214,77	21.891.662,68	21.439.238,07	22.085.238,07	Totale spese finali.....	25.107.712,70	22.998.032,90	21.162.573,65	22.023.391,67
Titolo 6 - Accensione di prestiti	150.000,00	607.000,00	700.000,00	1.700.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.217.591,83	1.217.591,83	1.439.180,23	1.761.846,40
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.085.352,81	4.040.000,00	4.040.000,00	4.040.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.749.091,89	4.040.000,00	4.040.000,00	4.040.000,00
Totale titoli	32.014.567,58	29.538.662,68	26.179.238,07	27.825.238,07	Totale titoli	34.074.396,42	31.255.624,73	26.641.753,88	27.825.238,07
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	34.820.446,63	31.255.624,73	26.641.753,88	27.825.238,07	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	34.074.396,42	31.255.624,73	26.641.753,88	27.825.238,07
Fondo di cassa finale presunto	746.050,21								

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- ⇒ delle risultanze del rendiconto 2014;
- ⇒ della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- ⇒ del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- ⇒ della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- ⇒ degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- ⇒ degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- ⇒ dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- ⇒ dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- ⇒ i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- ⇒ gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve continuare nella sperimentazione del sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- ⇒ spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557, Legge n. 296/06,
- ⇒ spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46, Legge n. 133/08);
- ⇒ spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- ⇒ spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ⇒ ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ⇒ ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ⇒ ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Pietra Ligure, 24 luglio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Silvano Montaldo

